

S

AI

U

D

AI

D

E Reading

di Stefano Bonato



*La saudade non è nostalgia.
La nostalgia ti fa desiderare di
tornare. La saudade ti ricorda che non
puoi più farlo.*

TRAMA

Un uomo lascia Rio de Janeiro e si dirige a nord. Il viaggio lo porta attraverso città di polvere e di pioggia, lungo fiumi lenti e strade che sembrano non finire mai. **Ogni tappa è un frammento di una storia che sfugge, di un Brasile che non si lascia afferrare.**

Ma resta. Perché certe partenze non sono più possibili.
Miguel vaga. Dice di non cercare nulla, ma continua a muoversi.
Il protagonista parte. Ma il Brasile non è un luogo che si lascia davvero.

Ad ogni passo, la musica accompagna il racconto: **Bossa Nova, Jazz, Samba.** Ogni brano è una strada, un incontro, un pensiero che si dissolve tra le onde.

Alla fine, resta solo l'acqua.

E il viaggio continua.



STRUTTURA DELLO SPETTACOLO

Il reading si sviluppa in **due tempi**, accompagnato dalla musica dal vivo di **Stefano Bonato (chitarra)**, **Elena Dolif (voce narrante e canto)** e **Martino Isola (contrabbasso)**.

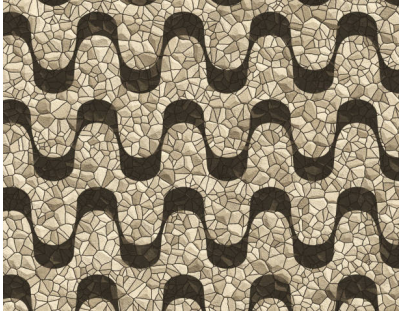
Ogni brano è una tappa del viaggio, una città, un volto, un ricordo. La narrazione si intreccia con la musica, creando un percorso sonoro che porta lo spettatore attraverso il Brasile, dalle spiagge di Rio ai vicoli di Belém, dalle piogge di Paraty ai deserti del Sertão.

DOVE E PERCHÉ

Saudade è un'esperienza che **trasporta lo spettatore attraverso il Brasile**, la sua musica e il suo senso di attesa.

Pensato per **teatri, festival culturali, rassegne musicali e spazi che cercano un intreccio tra parole e suono**, il reading non è solo un racconto: è una vibrazione, una corrente che trascina chi ascolta.

Saudade **non è un concerto, non è un reading, ma un dialogo tra voce e musica, tra il non detto e il suonato.**



VALORE CULTURALE E ARTISTICO

Saudade racconta il Brasile attraverso la sua anima musicale e narrativa, restituendo un viaggio che è più di una geografia: è una condizione interiore.

- Una narrazione che attraversa il paese tra città, incontri e assenze.
- Una colonna sonora dal vivo che ripercorre la grande tradizione della Bossa Nova, del Jazz e del Samba.
- Un intreccio tra parola e musica, dove la voce narrante e il canto dialogano con il suono della chitarra e del contrabbasso.
- Un viaggio emotivo che esplora il concetto di saudade come filo invisibile tra passato e presente.

CURRICULUM ARTISTICO

STEFANO BONATO – Testo e chitarra

Autore, musicista e narratore, Stefano Bonato è attivo nella scena teatrale e musicale con progetti che uniscono parola e suono. Ha scritto e interpretato spettacoli come **Teen Boy Walker – Ritratto Folk**, **La Casa di Augusta** e **Strade Blu**, oltre a curare reading e concerti dove la narrazione si intreccia alla musica dal vivo.


ELENA DOLIF – Voce narrante e canto

Cantante e interprete, Elena Dolif esplora la musica brasiliana e jazz con uno stile raffinato e intenso. La sua voce accompagna il racconto con profondità espressiva, dando vita ai personaggi e alle atmosfere che emergono dal testo.

MARTINO ISOLA – Contrabbasso

Contrabbassista di grande sensibilità musicale, Martino Isola crea la trama ritmica e armonica che sostiene e arricchisce il racconto, portando la profondità del suono all'interno della narrazione.

CONTATTI

 **Email:** stefanobonato72@gmail.com

 **Telefono:** 347 9355723

Saudade e un viaggio.

E ogni viaggio, in fondo, è fatto di musica.